



COMUNE DI LEVANTO

Provincia della Spezia

Deliberazione della Giunta Comunale n° 70 del 07-05-2025

OGGETTO: Referendum abrogativi 8 - 9 Giugno 2025. Individuazione spazi per la propaganda diretta.

L'anno duemilaventicinque il giorno sette del mese di maggio alle ore 12:45 nella Sede Comunale, convocata a norma di legge, si è riunita la Giunta Comunale

Al momento dell'adozione del presente provvedimento, risultano presenti i Signori:

- | | | |
|----|-------------------------|---------------------|
| 1. | Luca Del Bello | SINDACO |
| 2. | Alice Giudice | VICE SINDACO |
| 3. | Federica Lavaggi | ASSESSORE |
| 4. | Paolo Lizza | ASSESSORE |

Pres./Ass.
Presente
Presente
Presente
Assente

Totale Presenti e assenti

3	1
---	---

Assiste il SEGRETARIO GENERALE Massimo Vallese

Il SINDACO Luca Del Bello, riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

Preliminarmente dà atto che la presente seduta si tiene in osservanza delle Disposizioni per il funzionamento della Giunta Comunale, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 12/05/2022.

Risultano presenti al momento dell'adozione della presente deliberazione:

- Sindaco Luca Del Bello collegato in videoconferenza
- Vicesindaco Alice Giudice presente fisicamente presso la sede municipale collegata in videoconferenza
- Assessore Federica Lavaggi collegata in videoconferenza

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott. Massimo Vallese, collegato in videoconferenza.

Si dà atto infine che la seduta è segreta. Avendo tutti i partecipanti assicurato che il collegamento telematico garantisce qualità di collegamento da remoto sufficiente per comprendere gli interventi, la seduta viene dichiarata aperta, dopo aver constatato la sussistenza del numero legale.

Quindi,

Vista la seguente proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Settore Affari Generali corredata dai pareri di cui all'art. 49 e all'art. 147 bis del d. lgs. 267/2000, con voto unanime e palese dichiarato dal Presidente l'approva, adottando il seguente verbale:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Visti i Decreti del Presidente della Repubblica in data 31/03/2025 pubblicati nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 75, con i quali sono stati indetti per i giorni 8-9 Giugno 2025 i cinque referendum popolari abrogativi ex art. 75 della Costituzione, dichiarati ammissibili con sentenze della Corte costituzionale nn. 11, 12, 13, 14, 15 in data 20 gennaio – 7 febbraio 2025, aventi il numero progressivo corrispondente all'ordine di deposito delle relative richieste presso la Corte di Cassazione e le seguenti denominazioni:

- 1) *Contratto di lavoro a tutele crescenti – Disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione;*
- 2) *Piccole imprese –Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale;*
- 3) *Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi;*
- 4) *Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione;*
- 5) *Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana;*

Vista la legge 4 aprile 1956, n. 212 recante “*Norme per la disciplina della propaganda elettorale*”, come modificata dalla Legge 24 Aprile 1975 n. 130 e dalla Legge 27 Dicembre 2013 n. 147 e in particolare:

- l'art. 1, comma 1 che stabilisce che l'affissione di stampati, giornali murali od altri e di manifesti di propaganda elettorale, da parte di partiti o gruppi politici che partecipano alla

competizione elettorale con liste di candidati sia effettuata esclusivamente negli appositi spazi a ciò destinati in ogni Comune;

- gli articoli 2, 3 e 4 i quali stabiliscono che:

2. *In ogni Comune la giunta municipale, tra il 33° e il 30° giorno precedente quello fissato per le elezioni è tenuta a stabilire in ogni centro abitato, con popolazione residente superiore a 150 abitanti, speciali spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, esclusivamente all'affissione degli stampati, dei giornali murali od altri e dei manifesti di cui al primo comma dell'articolo 1, avendo cura di sceglierli nelle località più frequentate ed in equa proporzione per tutto l'abitato.* (omissis)

3. *La giunta municipale, entro i tre giorni di cui all'articolo 2, provvede a delimitare gli spazi di cui al primo comma dell'articolo 1 e a ripartirli in tante sezioni quante sono le liste o le candidature uninominali ammesse. In ognuno degli spazi anzidetti spetta, ad ogni lista, una superficie di metri 2 di altezza per metri 1 di base e ad ogni candidatura uninominale una superficie di metri 1 di altezza per metri 0,70 di base. L'assegnazione delle sezioni è effettuata seguendo l'ordine di ammissione delle liste o delle candidature, su di una sola linea orizzontale a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra. Sono vietati gli scambi e le cessioni delle superfici assegnate tra le varie liste o i vari candidati.*

4. *Sono vietati gli scambi e le cessioni delle superfici assegnate.*

Precisato che l'art. 1, comma 400, lettera h) 2, della Legge 27/12/2013, n. 147:

- ha modificato parzialmente l'art. 2 secondo comma della Legge n. 212/1956, riducendo il numero degli speciali spazi come indicato di seguito:
“*almeno 3 e non più di 5 nei comuni da 3.001 a 10.000 abitanti nonché, sia nel numero minimo che nel numero massimo, alla metà nei comuni da 10.001 a 500.000 abitanti e ad un terzo nei comuni con più di 500.000 abitanti*”;
- ha abrogato le disposizioni della Legge n. 212/1956 riguardanti la propaganda indiretta e, in particolare, il secondo comma dell'articolo 1 e il primo, secondo e terzo comma dell'articolo 4;

Viste:

- la Legge 25 maggio 1970, n. 352, “Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo”, il cui art. 52 prescrive che alla propaganda relativa allo svolgimento dei referendum previsti dalla medesima legge si applicano le disposizioni contenute nelle leggi 4 aprile 1956, n. 212 e 24 aprile 1975, n. 130;
- la circolare 8 aprile 1980, n. 1943/V del Ministero dell'Interno;
- la legge 22 febbraio 2000, n. 28 recante “Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica” e le successive modifiche ed integrazioni;
- la circolare della Prefettura della Spezia, acquisita al prot. dell'Ente in data 24/04/2025, n. 8051, contenente l'elenco dei partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e la composizione dei comitati promotori del Referendum;

Richiamata la Circolare n. 33/2025 con la quale il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale per i servizi elettorali ha ritenuto di precisare che:

- ai sensi dell'art. 52, quarto comma, della legge n. 352/1970, i partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e il gruppo di promotori di ciascun referendum che intendano affiggere stampati, giornali murali o altri e manifesti di propaganda per i referendum in oggetto devono presentare alla Giunta comunale istanza di assegnazione dei relativi spazi entro il 34° giorno antecedente quello della votazione, e quindi entro lunedì 5 maggio 2025;

- le domande prodotte dai partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento dovranno essere sottoscritte dai rispettivi organi nazionali o parlamentari o dai rispettivi organi a livello regionale, provinciale o, se esistenti, a livello comunale;
- le domande provenienti dal gruppo dei promotori del referendum dovranno essere sottoscritte da almeno uno dei promotori stessi;
- le istanze di cui trattasi potranno essere sottoscritte anche da persone delegate da uno degli anzidetti soggetti abilitati, purché corredate del relativo atto di delega;
- nessuna autenticazione è richiesta per la sottoscrizione delle domande o delle deleghe;

Precisato altresì che, poiché domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025 avranno luogo contemporaneamente più referendum, a ciascun partito o gruppo politico rappresentato in Parlamento, agli effetti delle affissioni dei manifesti di propaganda, spetta un unico spazio da richiedersi con unica domanda, mentre ai promotori di ciascun referendum spetta, ai medesimi effetti, previa domanda, uno spazio per ogni referendum;

Ritenuto di procedere all'individuazione e delimitazione degli spazi da destinarsi alla propaganda elettorale secondo i criteri fissati dalla citata Legge n. 212 del 4 Aprile 1956 e ss. mm. nel numero di tre, essendo la popolazione residente nel Comune di Levanto compresa tra 3.001 e 10.000 abitanti;

Dato atto che il piano predisposto dall'Ufficio elettorale consente un'equa suddivisione dell'ubicazione dei tabelloni e dei riquadri su tutto il territorio abitato, tale da rendere attuabili le assegnazioni previste dalla legge e che, altresì, si è avuto cura di non impedire o diminuire la visibilità di monumenti o panorami e non intralciare il traffico sia veicolare che pedonale;

Visti altresì:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e ss. mm. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto Comunale;

Dato atto che con riferimento al presente atto deliberativo è stato acquisito solo il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, inserito nella stessa deliberazione, rilasciato dal Responsabile del Settore I "Affari Generali: servizi demografici e cimiteriali, affari giuridici del personale, segreteria generale" – Dott.ssa Elena Bardellini, non necessitando il parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Tutto ciò premesso e considerato;

DELIBERA

1. Di approvare la premessa narrativa, che deve intendersi qui espressamente richiamata, trascritta e facente parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. Di stabilire e delimitare, ai sensi della richiamata Legge 212/1956 e ss. mm., come indicato nel seguente prospetto, il numero e l'ubicazione degli spazi da destinare, per mezzo di distinti tabelloni e riquadri, esclusivamente all'affissione di stampati, giornali murali od altri, e di manifesti per la propaganda relativa allo svolgimento delle consultazioni referendarie di cui in premessa da parte dei partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei promotori del referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico:

CENTRI ABITATI	
NUMERO	DENOMINAZIONE
1 Centro	Via Lungomare Vespucci - Spazio adiacente all'ex sede della C.R.I.
2 Centro	Via XXV Aprile
3 Centro	FS/Mura viadotto

3. Di incaricare, in qualità di responsabile del procedimento, la Dott.ssa Elena Bardellini, con affidamento dell'attività gestionale connessa e di tutti gli adempimenti conseguenti e connessi alla presente delibera, per la sua esatta e puntuale attuazione, esecuzione ed applicazione, ivi comprese tutte le procedure, atti e provvedimenti che ne procurino il buon fine ed esito e che assicurino il raggiungimento dell'obiettivo assegnato;
4. Di dare atto che il presente atto non comporta oneri finanziari;
5. Di trasmettere la presente deliberazione, contestualmente alla sua affissione all'Albo on-line, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Spezia, alla Questura della Spezia, al Comando Provinciale Carabinieri – Stazione di Levante e infine all'Ufficio Elettorale del Comune di Levante anche per la predisposizione ed installazione dei cartelloni elettorali indicati.

Con distinta votazione unanime la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Luca Del Bello)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Massimo Vallese)

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.